

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1967 del 28 ottobre 2013

Agevolazioni per favorire la partecipazione dei lavoratori alla proprietà e alla gestione dell'impresa ex L.R. 22 gennaio 2010, n. 5. Deliberazione/CR n. 128 del 20.11.2012.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento rende operativo il fondo che consente il rimborso di parte delle spese sostenute da lavoratori che scelgono di partecipare finanziariamente ad una impresa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il 20 febbraio 2010 è entrata in vigore la L.R. 22 gennaio 2010, n. 5, con l'obiettivo, da parte della Regione del Veneto, di promuovere e sostenere la partecipazione dei lavoratori dipendenti alla proprietà, alla determinazione degli obiettivi e alla gestione delle imprese venete, onde accrescerne la competitività e colmare il divario che le separa da coloro che vi prestano la propria attività lavorativa.

La L.R. n. 5/2010, per conseguire il risultato suindicato, istituisce un regime di aiuti a favore di lavoratori e imprese, dettando le relative disposizioni applicative.

In particolare, essa identifica i beneficiari degli aiuti, le forme di partecipazione alle imprese ammesse al godimento dei benefici, la percentuale minima di offerta di partecipazione finanziaria da parte dei lavoratori, le tipologie di agevolazione concedibili dalla Regione e le modalità di erogazione delle stesse.

Le disposizioni della succitata legge si applicano ai:

- a) lavoratori dipendenti, con contratto a tempo indeterminato o determinato, di società di capitali, di società di persone e di imprese individuali aventi sede operativa nel territorio regionale;
- b) lavoratori pensionati che hanno prestato per almeno due anni il proprio lavoro nelle società o nelle imprese previste dalla lettera a);
- c) lavoratori che hanno prestato per almeno sei mesi, anche non continuativi, il proprio lavoro nelle società o nelle imprese previste dalla lettera a) in esecuzione di un contratto di somministrazione previsto dal capo I del titolo III del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276;
- d) collaboratori a progetto previsti dall'art. 61 del D.Lgs. n. 276/2003, i quali abbiano operato per almeno sei mesi, anche non continuativi, presso le società o le imprese previste dalla lettera a).

Queste categorie di lavoratori possono essere ammesse ai benefici previsti dalla legge al fine di incentivare determinate forme di partecipazione degli stessi alla proprietà e alla gestione d'impresa. Queste forme di partecipazione sono state identificate:

- 1. nell'acquisizione, assegnazione e trasferimento di azioni o quote di società di capitali;
- 2. nell'ammissione di dipendenti come soci accomandanti in una società in accomandita semplice;
- 3. nell'ammissione di dipendenti come soci di una società esistente o da costituirsi mediante il conferimento dell'azienda dell'imprenditore;
- 4. nell'adesione a eventuali società o fondazioni d'investimento, riservate ai lavoratori individuati come beneficiari.

Attraverso questo provvedimento si intende rispondere in modo innovativo alla crescente esigenza di coinvolgimento dei lavoratori nella proprietà e nella gestione dell'impresa, in particolare delle piccole e medie imprese, per sostenerle nella competizione dei mercati, nella capacità di mantenere e attrarre personale qualificato e nel contribuire a creare condizioni di effettiva partecipazione dei lavoratori e di miglioramento del reddito.

Ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 5/2010, le indicate agevolazioni sono assegnate a lavoratori dalla Giunta regionale sulla base di apposito bando e previo parere della competente commissione consiliare.

La Legge regionale n. 5/2010 aveva originariamente previsto, all'art. 8, di destinare a tali aiuti, anche per l'esercizio 2013, un importo di un milione di euro. Tuttavia, la legge di approvazione del bilancio 2013 al capitolo di spesa n. 101494 "Azioni

regionali per favorire la partecipazione dei lavoratori alla proprietà e alla gestione d'impresa (L.R. 22/01/2010, n. 5)" ha stanziato 500.000,00 euro che sono oggetto del presente provvedimento.

Con il presente provvedimento, dunque, allo scopo di creare le condizioni che consentano la partecipazione dei lavoratori alla proprietà e alla gestione delle imprese venete, si dispone l'apertura dei termini per la presentazione delle domande intese a beneficiare delle agevolazioni previste, con la seguente tempistica:

Scadenza bando	40 giorni dalla pubblicazione nel BUR
Istruttoria delle domande	Entro 60 giorni dalla scadenza del bando
Realizzazione partecipazione	Entro 6 mesi dall'approvazione del contributo
Rendiconto economico	Entro 30 giorni dalla realizzazione della partecipazione

Nell'**Allegato A** alla presente deliberazione sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, i criteri di priorità, nonché le modalità di rendicontazione della partecipazione e quelle di erogazione del contributo, mentre l'**Allegato B** contiene il modello di domanda.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 22 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione 15 dicembre 2006, n. 1998/2006;

VISTO l'art. 5 della L.R. 22 gennaio 2010, n. 5;

VISTA la DGR/CR 128 del 20.11.2012;

RITENUTO di attuare le disposizioni previste nella L.R. 22 gennaio 2010, n. 5;

RITENUTO di aprire i termini di presentazione delle domande di agevolazioni per la partecipazione dei lavoratori alla proprietà e alla gestione dell'impresa;

CONSIDERATE le motivazioni e le proposte espone in premessa dal relatore;

delibera

1. di dare attuazione, per le motivazioni e argomentazioni espone in premessa, alle disposizioni della L.R. 22 gennaio 2010, n. 5;
2. di approvare i criteri e le disposizioni amministrative, applicative e procedurali per l'attuazione della L.R. n. 5/2010 citata, riportati nell'**Allegato A**, e il modello di domanda, riportato nell'**Allegato B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative alle attività derivanti dal presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Lavoro, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101494 "Azioni regionali per favorire la partecipazione dei lavoratori alla proprietà e alla gestione d'impresa (L.R. 22/01/2010, n. 5)" del bilancio di previsione 2013;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di incaricare la Direzione regionale Lavoro dell'esecuzione del presente atto;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATO A alla Dgr n. 1967 del 28 ottobre 2013**

pag. 1/4

PIANO REGIONALE DI SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALLA PROPRIETÀ E ALLA GESTIONE D'IMPRESA**1. DESCRIZIONE DELLA MISURA****1.1 - Descrizione generale**

1. La misura prevede l'erogazione di un aiuto alla partecipazione dei lavoratori alla proprietà e alla gestione d'impresa, corrisposto sotto forma di agevolazioni o finanziamenti ai lavoratori, al fine di migliorare il rendimento globale delle imprese, (soprattutto in termini di maggiore competitività), attraverso un avvicinamento tra esse e coloro che vi prestano la propria attività lavorativa.

1.2 - Ambito territoriale

La misura viene attivata su tutto il territorio regionale.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI**2.1 – Ambito di applicazione soggettivo**

La specifica misura si applica:

- a) ai lavoratori dipendenti, con contratto a tempo indeterminato o determinato, di società di capitali, di società di persone e di imprese individuali aventi sede operativa nel territorio regionale;
- b) ai lavoratori pensionati che hanno prestato per almeno due anni il proprio lavoro nelle società o nelle imprese previste dalla lettera a);
- c) ai lavoratori che hanno prestato per almeno sei mesi, anche non continuativi, il proprio lavoro nelle società o nelle imprese previste dalla lettera a) in esecuzione di un contratto di somministrazione previsto dal capo I del titolo III del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276;
- d) ai collaboratori a progetto previsti dall'art. 61 del D.Lgs. n. 276/2003, i quali abbiano operato per almeno sei mesi, anche non continuativi, presso le società o le imprese previste dalla lettera a).

2.2 - Soggetti beneficiari

Possono accedere al presente bando i lavoratori e i collaboratori di cui al precedente punto 2.1.

2.3 - Criteri di ammissibilità

L'accesso alla misura da parte dei beneficiari prevede l'acquisizione di forme di partecipazione di cui al successivo punto 3.1, ad imprese che hanno sede operativa nella Regione del Veneto.

I soggetti beneficiari devono presentare, in allegato alla domanda, un Piano di Partecipazione elaborato dall'impresa che preveda il coinvolgimento dei lavoratori nella compagine aziendale sotto forma di partecipazione azionaria o pro quota e di attività gestionale.

Le imprese in cui si acquisisce la partecipazione:

- non devono essere in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione CE 2004/C 244/02).
- devono essere in possesso di almeno un bilancio approvato.

Le condizioni di cui ai punti 2.1, 2.2 e dei criteri di ammissibilità (punto 2.3) devono essere presenti al momento di presentazione della domanda.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1967 del 28 ottobre 2013

pag. 2/4

3. FORME E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AMMISSIBILI**3.1 - Forme di partecipazione all'impresa**

Sono ammessi ai benefici previsti dal presente bando:

- a) l'acquisizione, l'assegnazione, il trasferimento di azioni o quote di società di capitali;
- b) l'ammissione di dipendenti come soci accomandanti in una società in accomandita semplice;
- c) l'ammissione di dipendenti come soci di una società esistente o da costituirsi mediante il conferimento dell'azienda dell'imprenditore;
- d) l'adesione a eventuali società o fondazioni d'investimento, riservate ai lavoratori indicati al punto 2.1.

3.2 - Modalità di partecipazione all'impresa

L'offerta di partecipazione finanziaria dei lavoratori non può essere inferiore a un decimo del capitale delle società o delle imprese, intendendosi per capitale delle società o delle imprese:

- a) nelle società di capitali, il capitale sottoscritto;
- b) nelle società di persone, il valore complessivo delle quote risultante dalla situazione patrimoniale delle società;
- c) nelle imprese individuali, il valore delle aziende risultanti dalla situazione patrimoniale.

Il numero di lavoratori partecipanti o associati, non può essere inferiore a un decimo dei soggetti occupati presso la società o l'impresa.

La partecipazione deve essere aperta a tutti i lavoratori senza discriminazioni, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, sulla base della categoria professionale, del livello di inquadramento, dell'anzianità di servizio, della tipologia del rapporto.

L'offerta di partecipazione deve essere volontaria e può essere individuale o collettiva.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**4.1 - Importo messo a bando**

500.000 euro.

4.2 - Entità dell'agevolazione

Il contributo è concesso al lavoratore o al collaboratore di cui al punto 2.1 nella misura del 50% della partecipazione ritenuta ammissibile.

In relazione alle imprese piccole e medie l'entità del sostegno concesso al lavoratore o al collaboratore è pari al 80% della partecipazione ritenuta ammissibile.

L'importo massimo dell'agevolazione concedibile è pari a 5.000 euro per beneficiario.

Nel caso di partecipazione collettiva questa deve prevedere da un minimo di 5 ad un massimo di 10 lavoratori e l'entità del sostegno non potrà superare i 25.000 euro. Sono ammissibili anche più d'una partecipazione individuale o collettiva, riferibili alla medesima impresa o società, affinché possa essere garantita la partecipazione finanziaria minima dei lavoratori non inferiore a un decimo del capitale.

4.3 - Termini e scadenze per l'esecuzione

Le operazioni di partecipazione devono essere completate entro 6 mesi dall'approvazione del contributo. Qualora questo termine non venga rispettato viene revocata la concessione del beneficio.

L'agevolazione concessa è fruibile solo dopo l'effettiva realizzazione della partecipazione proposta nella domanda. L'istante non può richiedere anticipi e/o acconti.

4.5 - Affidabilità

I soggetti per i quali verrà concluso un procedimento di decadenza totale dall'aiuto di cui al presente bando, fatta eccezione per le decadenze pronunciate a seguito di rinuncia per causa di forza maggiore, non potranno presentare domanda di aiuto per i bandi della presente misura relativi alle annualità successive a quella di emissione del presente bando.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1967 del 28 ottobre 2013

pag. 3/4

5. CRITERI DI SELEZIONE**5.1 - Priorità e punteggi**

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attribuito un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati.

Verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino ad esaurimento del budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria.

Le graduatorie verranno stilate applicando le seguenti priorità e i relativi punteggi:

a) quanto ai lavoratori, la priorità sarà accordata a:

Lavoratori	Punteggio
lavoratori dipendenti, con contratto a tempo indeterminato o determinato, di società di capitali, di società di persone e di imprese individuali aventi sede operativa nel territorio regionale	Punti 30
lavoratori pensionati che hanno prestato per almeno due anni il proprio lavoro nelle società o nelle imprese previste dalla lettera a)	Punti 20
lavoratori che hanno prestato per almeno sei mesi, anche non continuativi, il proprio lavoro nelle società o nelle imprese previste dalla lettera a) in esecuzione di un contratto di somministrazione previsto dal capo I del titolo III del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	Punti 20
collaboratori a progetto previsti dall'art. 61 del D.Lgs. n. 276/2003, i quali abbiano operato per almeno sei mesi, anche non continuativi, presso le società o le imprese previste dalla lettera a)	Punti 20
Per le domande che prevedono la partecipazione dei lavoratori in forma associata	Punti 10

b) quanto alle caratteristiche del Piano di partecipazione, saranno accordati i seguenti punteggi:

Caratteristica	Punteggio max
forme di partecipazione finanziaria concordate con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano regionale	Punti 10
azioni di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori circa i rischi che derivano dalla partecipazione al capitale aziendale, con particolare riguardo alla partecipazione a società di persone	Punti 10
la presenza di rappresentanti dei dipendenti nel collegio sindacale e/o nel consiglio di amministrazione o negli altri organi delle società di capitali ovvero prevedono idonee forme di partecipazione o controllo nella gestione delle imprese	Punti 5
l'assunzione a tempo indeterminato di collaboratori a progetto o di soggetti che operano in esecuzione di un contratto di somministrazione ovvero prevedono la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di lavoro a tempo determinato	Punti 10
previsione di forme concordate e incentivanti per i lavoratori di accumulazione di risparmio da investire nell'impresa	Punti 5
impegno al riacquisto delle quote da parte dell'impresa, entro cinque anni, in caso di cessazione del rapporto di lavoro	Punti 20

ALLEGATO A alla Dgr n. 1967 del 28 ottobre 2013

pag. 4/4

Il punteggio massimo conseguibile per le domande di ammesse alla selezione è di punti 100 il minimo di punti 80.

5.2 - Preferenze

A parità di punteggi sarà data preferenza in base alla data di ricevimento della domanda da parte degli uffici regionali della Direzione Lavoro.

Per presentazione della domanda si intende la data di protocollazione della domanda presso la sede centrale della Direzione Lavoro della Regione del Veneto, F.ta S. Lucia – Cannaregio n. 23, 30121 Venezia.

6. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE**6.1 - Presentazione dell'istanza**

Le istanze di contributo alla partecipazione alle imprese devono essere presentate alla Direzione Lavoro della Regione del Veneto, F.ta S. Lucia – Cannaregio n. 23, 30121 Venezia entro i termini stabiliti dal presente bando.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità;
2. dichiarazione specifica (contenuta nel modello di domanda) attestante:
 - a) la dimensione dell'impresa, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE (microimpresa, piccola, media) e del Regolamento CE 1698/2005 articolo 28 comma 3 (imprese intermedie);
 - b) che l'impresa non è in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione CE 2004/C 244/02), ovvero non ha in corso procedure concorsuali;
3. Piano di partecipazione dei lavoratori all'impresa
4. bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi (uno per le imprese di nuova costituzione), completi di stato patrimoniale; conto economico; nota integrativa; relazione degli amministratori e del collegio sindacale. La presentazione dei bilanci può essere omessa qualora questi siano disponibili on line sul sito delle CCIAA provinciali.

Tutti i documenti sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

6.2 - Documentazione di attestazione dell'avvenuta partecipazione

Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione attestante l'intervenuta partecipazione all'impresa.

6.3 - Disposizioni procedurali

Al fine di realizzare gli interventi previsti, viene adottata la seguente tempistica:

Scadenza bando	40 giorni dalla pubblicazione nel BUR
Istruttoria delle domande	Entro 60 giorni dalla scadenza del bando
Realizzazione partecipazione	Entro 6 mesi dall'approvazione del contributo
Rendiconto economico	Entro 30 giorni dalla realizzazione della partecipazione

La Regione del Veneto, entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione, pubblicherà sul proprio sito internet www.regione.veneto.it l'elenco delle domande ricevute. Entro 60 giorni sarà realizzata l'istruttoria delle domande e il decreto di approvazione delle stesse ammesse a finanziamento o escluse.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura**ALLEGATOB alla Dgr n. 1967 del 28 ottobre 2013**

pag. 1/3

MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONERegolarizzazione
imposta
di Bollo

Oggetto: "Agevolazioni per favorire la partecipazione dei lavoratori alla proprietà e alla gestione dell'impresa *ex* L.R. 22 gennaio 2010, n. 5.

Istanza di contributo di cui alla DGR n. _____ del _____

Giunta Regionale del Veneto
Direzione Lavoro
Fondamenta S. Lucia Cannaregio, 23
30121 Venezia

a) Aspirante beneficiario (replicare il riquadro nel caso di partecipazione collettiva)
Il sottoscritto nato a (.....)
il residente nel Comune di
via C.F.
Tel. Fax
E-mailCellulare (facoltativo)
In qualità di
a) lavoratore dipendente, con contratto a tempo indeterminato di società di capitali, di società di persone e di imprese individuali aventi sede operativa nel territorio regionale
b) lavoratore dipendente con contratto a tempo determinato, di società di capitali, di società di persone e di imprese individuali aventi sede operativa nel territorio regionale;
c) lavoratore pensionato che hanno prestato per almeno due anni il proprio lavoro nelle società o nelle imprese previste dalla lettera a) del allegato A;
d) lavoratore che hanno prestato per almeno sei mesi, anche non continuativi, il proprio lavoro nelle società o nelle imprese previste dalla lettera a) in esecuzione di un contratto di somministrazione previsto dal capo I del titolo III del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276;
e) collaboratore a progetto previsti dall'art. 61 del D.Lgs. n. 276/2003, che ha operato per almeno sei mesi, anche non continuativi, presso le società o le imprese previste dalla lettera a) dell'allegato A).

ALLEGATO B alla Dgr n. 1967 del 28 ottobre 2013

pag. 2/3

CHIEDE

di partecipare al bando per la concessione Agevolazioni per favorire la partecipazione dei lavoratori alla proprietà e alla gestione dell'impresa ex L.R. 22 gennaio 2010, n. 5, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. del

Presenta istanza di contributo per

- a) l'acquisizione, l'assegnazione, il trasferimento di azioni o quote di società di capitali;
- b) l'ammissione di dipendenti come soci accomandanti in una società in accomandita semplice;
- c) l'ammissione di dipendenti come soci di una società esistente o da costituirsi mediante il conferimento dell'azienda dell'imprenditore;
- d) l'adesione a eventuali società o fondazioni d'investimento, riservate ai lavoratori indicati al punto 2.1 dell'Allegato A alla Dgr n. del

nell' impresa:

Ragione Sociale

Sede legale

Via/piazza CAP

Comune Frazione (.....)

Tel. Fax

Partita IVA

Indirizzo Unità produttiva nel Veneto (se diversa da sede legale)

Via/piazza CAP

Comune Frazione (.....)

Tel. Fax

E-mail

Settore economico di appartenenza

- ☐ Agricoltura
- ☐ Servizi
- ☐ Artigianato
- ☐ Trasporti
- ☐ Commercio
- ☐ Turismo
- ☐ Industria

ALLEGATO B alla Dgr n. 1967 del 28 ottobre 2013

pag. 3/3

CONTRIBUTO RICHIESTO

L'intensità del contributo è determinato nel 50% della partecipazione ritenuta ammissibile. In relazione alle imprese piccole e medie l'entità del sostegno è pari al 80% della partecipazione ritenuta ammissibile. L'importo massimo dell'agevolazione concedibile è pari a 5.000 euro per beneficiario. Nel caso di partecipazione collettiva questa deve prevedere min 5 max 10 lavoratori e l'entità del sostegno non potrà superare i 25.000 euro.	€
--	---

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 455/00 allega alla presente istanza, copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore
2. Piano di Partecipazione dell'impresa corredato da:
 1. dichiarazione specifica (contenuta nel modello di domanda) attestante:
 - a) la dimensione dell'impresa, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE (microimpresa, piccola, media) e del Regolamento CE 1698/2005 articolo 28 comma 3 (imprese intermedie);
 - b) che l'impresa non è in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione CE 2004/C 244/02), ovvero non ha in corso procedure concorsuali;
 2. Piano di partecipazione dei lavoratori all'impresa
 3. bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi (uno per le imprese di nuova costituzione), completi di stato patrimoniale; conto economico; nota integrativa; relazione degli amministratori e del collegio sindacale. La presentazione dei bilanci può essere omessa qualora questi siano disponibili on line sul sito delle CCIAA provinciali.
3. Altro (da specificare):

data,

Firma del richiedente